



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Settore n. 1 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli art. 23 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Pubblicazione osservazioni e pareri espressi entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico (art. 24 commi 3 e 7 D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)

Progetto: Pratica n. 150 (KR) sul sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente" - Progetto di impianto eolico denominato "Crucoli" composto da 9 aerogeneratori con potenza unitaria variabile da 3.00 a 6.00 MW per una potenza complessiva di 30.00 MW realizzarsi nei Comuni di Cirò (KR) Crucoli (KR).

Proponente: Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A. (già Eni Plenitude Technical Services S.R.L.).

Sono di seguito pubblicati nel rispetto dell'art. 24 comma 7 le osservazioni e i pareri espressi entro il termine di sessanta giorni (29/06/2025) dalla pubblicazione dell'Avviso disposto con precedente nota prot. n. 291424 del 30/04/2025.

Il Responsabile del procedimento (VIA)

Ing. Luigi Gugliuzzi

LUIGI
GUGLIUZZI
Regione
Calabria
08.08.2025
12:17:37
GMT+01:00





REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Settore 1 "Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici - Biodiversità"

Regione Calabria
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Settore 1 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"

Oggetto: Procedimento di VIA artt. 23 e segg. D.Lgs. n. 152/2006 e art. 9 c. 14 D.Lgs. n. 190/2024 ss.mm.ii. – Comunicazione di avvio del procedimento, Pubblicazione documentazione e Avviso al pubblico in attuazione dell'art. 23 comma 4 e dell'art. 24 commi 1, 2 e 3. Pratica Cod. SUAP "Sportello Ambiente" n. 150 (KR) Progetto: Progetto di impianto eolico denominato "Crucoli" composto da 9 aerogeneratori con potenza unitaria variabile da 3.00 a 6.00 MW per una potenza complessiva di 30.00 MW realizzarsi nei Comuni di Cirò (KR) Crucoli (KR).
Riscontro nota prot. n. 291424 del 30.04.2025.

Con riferimento all'oggetto si riscontra la Vs nota acquisita al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo RURale prot. n. 291424 del 30.04.2025, in ossequio al DDG n. 15768 del 11/11/2024 con il quale sono state attribuite a questo Settore le competenze relative alla gestione delle Conferenze dei servizi dipartimentali, nonché ai procedimenti amministrativi inerenti la l.r. n. 48/2012.

Per quanto rilevato dagli elaborati progettuali visionati, ed esattamente l'elaborato "EG 01_Relazione generale", "Il Parco Eolico "CRUCOLI" prevede la realizzazione di 9 aerogeneratori con hub a 113 m, altezza massima punta pala pari a 194,5 metri e diametro rotore di 163 m nel territorio del Comune di Crucoli (KR)".

Relativamente al dettaglio delle particelle catastali interessate dall'area di progetto, dall'elaborato "RE 04_Tabelle indennità d'esproprio" si rileva che le aree interessate dall'intervento riguardano:

Comune	Foglio	Particelle
Cirò (KR)	1	8, 10, 11, 12, 13, 16, 31, 32, 59, 61, 62, 99, 100, 102, 103
	5	8, 9, 13, 20, 21, 46, 59, 130, 131, 135, 154, 157, 159, 160, 173, 174, 175, 178, 179, 180, 182
	6	3, 8, 23, 48, 52, 53, 122
	11	15, 19
	12	1, 2, 4, 21, 30, 31, 34, 37, 40, 44, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57
	16	7, 8, 9, 29, 30, 31
	17	4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 25, 27, 28, 29, 46, 47, 52, 53
	18	5, 6, 7, 9, 18, 26, 28, 30, 33, 36, 37, 42, 48 49

Comune	Foglio	Particelle
Crucoli (KR)	20	15, 16, 18, 20, 31, 32, 33, 41, 42
	21	10, 16, 17, 18, 19, 20, 29, 44, 45, 99, 100, 102, 104
	22	12, 13, 15, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 34, 37, 38, 40, 50, 58, 59, 68, 79, 83, 87, 89, 91, 96, 101, 114, 119, 126, 145, 150, 170, 174, 184, 185, 186, 187, 188, 192, 199, 214, 218, 220, 221, 222, 223, 227, 228, 230, 232, 248, 249, 298, 299, 300, 301, 302, 337
	26	302
	27	1, 2, 3, 54, 59
	28	1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 21, 33, 38, 52, 58, 59
	29	3, 11, 12, 17, 18, 30, 33, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 59, 62, 63, 68, 70, 75, 76, 77, 79, 87, 89, 90, 91, 108
	31	6, 25, 39, 82, 86, 87, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 147, 148, 149, 151, 153, 160
	32	4, 10, 26, 37, 54, 69, 71, 72, 109, 111, 119, 121, 147, 148, 149, 158
	35	49, 146
	37	1, 4, 14, 15
	41	1, 5, 25
	42	1, 20, 22, 23, 25, 38, 39, 42, 63, 65, 69, 72, 76, 90, 91, 95, 99, 119, 120
	43	47, 84, 101, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 206, 208, 209, 210, 215, 217, 218
	44	40, 44, 45, 47, 50, 54, 64, 82, 86, 88, 90, 91
45	1, 2, 3, 8, 18, 20, 23, 24, 25, 27, 29, 32, 33, 39, 47, 53, 54, 56, 57	

Pertanto, in merito alla pratica in esame, relativa alla progettazione dell'intervento in oggetto, limitatamente ai profili di competenza del Dipartimento scrivente, si rappresenta che il progetto debba prevedere:

- Il rispetto della Legge regionale n. 48 del 30 ottobre 2012 "Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria" con le modifiche ed integrazioni della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 20. In riferimento a quest'ultima si specifica che, dall'analisi effettuata del progetto in esame, e anche dall'elaborato "RE 01_ "Relazione agropedologica e sulle produzioni agricole di pregio", dal quale "L'area su cui dovrà sorgere l'opera è ubicata al di fuori dell'ambito urbano e risulta caratterizzata sia da agroecosistemi, sia da ecosistemi forestali. Si tratta di un contesto ambientale caratterizzato da una matrice agricola eterogenea, con prevalenza di vigneti, oliveti, alternate con colture a seminativi ed allevamenti", sembrerebbe che alcuni terreni riportati nel progetto siano interessati dalla **presenza di alberi di ulivo**. Qualora dovesse essere necessario procedere all'abbattimento di piante d'ulivo, sarà obbligatorio ottenere **tutte le autorizzazioni necessarie ed eventualmente presentare relative istanze**. Si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 48/2012 è comunque vietata l'estirpazione degli alberi monumentali di ulivo qualora gli stessi fossero presenti nelle aree interessate.

- La necessità del previo accertamento della sussistenza del vincolo

L'accertamento della sussistenza o meno del vincolo deve necessariamente derivare dall'esito di un procedimento amministrativo disciplinato dalla normativa nazionale e regionale vigente che culmina con l'adozione del relativo atto amministrativo, oppure dall'accertamento della *qualitas soli* giurisdizionalmente effettuato dal Commissario agli Usi Civici della Calabria. Inoltre, è opportuno richiamare la competenza del Comune interessato per territorio in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio. Il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alle Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici, nonché ad adottare l'atto finale del procedimento in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari (art. 15 c. 1 L.R. 18/2007 e ss.mm.ii). Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo regionale che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento (art. 15 c. 2 L.R. 18/2007 e ss.mm.ii). Si ricorda che ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6, luglio 2002, n. 137", sono comunque di interesse paesaggistico e sono pertanto sottoposte a tutela le zone gravate da usi civici e che ai sensi dell'art. 50 comma 3 bis della Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria "I comuni si attengono alle disposizioni di cui al comma 3, lettera d bis), secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e, in particolare, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 (Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751) e dal regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 (Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno), entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi agli strumenti urbanistici o, prima dell'emanazione del permesso di costruire, negli altri casi, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 131 e seguenti del d.lgs. 42/2004". Infine, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", non sono considerate idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile le aree "ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto".

In riferimento ai terreni indicati nel progetto il Dipartimento scrivente non può comunicare, sulla base degli atti d'ufficio, quale sia la natura delle particelle catastali indicate (allodiale, demaniale e/o gravate da uso civico), tuttavia risulta in corso il procedimento di mappatura dell'intero territorio del Comune di Crucoli (PID Geom. Cosentino Gennaro, nominato con DDS 8742 del 21/07/2014).

- La non interferenza con ambiti territoriali vincolati da usi di destinazione, ove già insistono autorizzazioni per la gestione di riserve faunistiche non ricadenti in aree protette, o autorizzazioni per la gestione di aziende faunistiche venatorie, o nei casi in cui i piani faunistici non permettano la sottrazione di porzioni di territorio nelle quali si svolge l'esercizio venatorio.
- La non interferenza con le disposizioni in materia di tutela delle produzioni integrate e biologiche, delle culture arboree a valenza ambientale e paesaggistica e non, con la valorizzazione del patrimonio zootecnico e del paesaggio rurale;
- La non interferenza con aree a destinazione agricola caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni DOP, IGP, distretti del cibo, etc.).

Cordialmente.

Il responsabile di procedimento


Elia Gullo
Regione
Calabria
26.06.2025
13:39:54
GMT+02:00

Il Dirigente Generale Vicario


Francesco
Chiellino
Regione
Calabria
26.06.2025
15:58:19
GMT+02:00
Francesco Chiellino